



Città di Vigevano
Provincia di Pavia



Settore Politiche Sociali, Culturali, Educative e Giovanili

Servizio Programmazione e Piano Zona, Coordinamento e gestione alloggi ERP

AMBITO DISTRETTUALE DELLA LOMELLINA - Ufficio di Piano

Approvato con Determinazione Dirigenziale n. ____/2026 del __/__/2026

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE PER LA DEFINIZIONE DI PROGETTI IN MATERIA DI VITA INDIPENDENTE ED INCLUSIONE NELLA SOCIETÀ DELLE PERSONE CON DISABILITÀ – PRO.VI 2024 – D.G.R. XII/3719/2024 E D.G.R. XII/6320/2026; DECRETO ATS PAVIA N. 205/DGi DEL 26/03/2026 – ESERCIZIO 2026/2027

PREMESSO CHE:

La Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità riconosce il diritto delle persone con disabilità a vivere nella società con la stessa libertà di scelta delle altre persone, favorendone la piena inclusione e partecipazione.

La normativa nazionale in materia di disabilità e le Linee guida ministeriali sulla Vita Indipendente promuovono programmi personalizzati finalizzati all'autodeterminazione, all'autonomia e alla costruzione di percorsi alternativi all'istituzionalizzazione.

Il DPCM 3 ottobre 2022, di adozione del Piano Nazionale per la Non Autosufficienza e di riparto del Fondo per le Non Autosufficienze per il triennio 2022-2024, ricomprende tra le risorse FNA quelle destinate ai Progetti di Vita Indipendente – PRO.VI.

In attuazione della D.G.R. n. XII/3719/2024, con Decreto regionale n. 15025 del 24/10/2025 sono state assegnate alle ATS le risorse FNA relative al PRO.VI 2024. L'Ambito Distrettuale della Lomellina ha confermato la prosecuzione del percorso PRO.VI e ha trasmesso ad ATS Pavia il relativo formulario e piano economico.

Con Decreto ATS Pavia n. 205/DGi del 26/03/2026 l'Ambito Distrettuale della Lomellina è stato ammesso al finanziamento PRO.VI 2024 – esercizio 2026/2027; con Decreto ATS Pavia n. 495/DGi del 30/06/2026 è stata disposta l'erogazione della prima quota di finanziamento.

La D.G.R. n. XII/6320/2026 ha inoltre previsto la possibilità di utilizzare, nell'esercizio in corso, le risorse residue PRO.VI 2022 non ancora impiegate dagli Ambiti territoriali. Con Decreto ATS Pavia n. 631/DGi del 13/08/2026 sono state destinate all'Ambito Distrettuale della Lomellina ulteriori risorse residue PRO.VI 2022 pari a € 36.076,55, da utilizzare entro il 31/12/2026.

RENDE NOTO

che è possibile presentare domanda per l'accesso ai Progetti di Vita Indipendente – PRO.VI 2024 – esercizio 2026/2027, finalizzati a sostenere percorsi personalizzati di autonomia, autodeterminazione, inclusione sociale e partecipazione delle persone con disabilità residenti nei Comuni dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

1. OBIETTIVI E FINALITÀ DEL PRESENTE AVVISO

L'obiettivo del presente Avviso è sostenere le persone con disabilità nella costruzione del proprio progetto di vita, favorendo autonomia, libertà di scelta, partecipazione alla vita sociale e soluzioni alternative all'istituzionalizzazione.

- promozione dell'autodeterminazione e dell'autonomia personale;
- sviluppo di percorsi di emancipazione dal nucleo familiare;
- promozione dell'abitare in autonomia e di soluzioni di housing/co-housing;
- partecipazione alla vita sociale, relazionale e comunitaria;
- inclusione e orientamento al lavoro;
- contrasto all'isolamento, alla segregazione e all'istituzionalizzazione.

Il progetto viene costruito insieme alla persona con disabilità, tenendo conto dei suoi bisogni, delle sue aspettative e degli obiettivi di autonomia individuati attraverso la valutazione multidimensionale.

2. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI E RISORSE DISPONIBILI

Per la realizzazione dei progetti sono disponibili complessivamente € 136.076,55, provenienti da due diverse annualità PRO.VI: PRO.VI 2024 e residui PRO.VI 2022.

Per il PRO.VI 2024 sono disponibili € 100.000,00, di cui € 80.000,00 a valere sul Fondo Nazionale per la Non Autosufficienza ed € 20.000,00 di cofinanziamento dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

In coerenza con il formulario progettuale approvato da ATS Pavia, le risorse PRO.VI 2024 sono distribuite tra le seguenti macro-aree di intervento:

Macro-area	Importo	%
Assistente personale	€ 5.000,00	5%
Abitare in autonomia	€ 20.000,00	20%
Inclusione sociale e relazionale	€ 60.000,00	60%
Trasporto sociale	€ 5.000,00	5%
Domotica	€ 0,00	0%
Azioni di sistema	€ 10.000,00	10%
TOTALE PRO.VI 2024	€ 100.000,00	100%

Alle risorse PRO.VI 2024 si aggiungono € 36.076,55 di risorse residue PRO.VI 2022, da utilizzare entro il 31/12/2026.

Le risorse residue PRO.VI 2022 saranno utilizzate tenendo conto del relativo formulario e delle indicazioni di Regione Lombardia e ATS Pavia.

Il formulario PRO.VI 2022 prevedeva interventi nelle macro-aree assistente personale, abitare in autonomia, inclusione sociale e relazionale, trasporto sociale, domotica e azioni di sistema. L'utilizzo delle risorse residue sarà definito in base ai progetti da sostenere e alle disposizioni applicabili.

Le due annualità restano distinte sotto il profilo della programmazione e della rendicontazione, ma concorrono entrambe alla realizzazione dei progetti di vita indipendente previsti dal presente Avviso.

3. DESTINATARI E REQUISITI DI ACCESSO

Possono presentare domanda le persone con disabilità residenti in uno dei Comuni dell'Ambito Distrettuale della Lomellina.

In particolare, gli interventi PRO.VI. sono rivolti, di norma, a persone:

- maggiorenni;
- la cui condizione di disabilità non sia determinata dal naturale processo di invecchiamento o da patologie connesse alla senilità;
- che intendano realizzare un proprio progetto di vita indipendente, orientato all'autonomia personale, all'autodeterminazione, alla partecipazione e alla piena inclusione sociale;
- che intendano realizzare il proprio progetto di vita senza il supporto del caregiver familiare, ma con l'ausilio di un assistente personale autonomamente scelto e regolarmente impiegato, anche se fornito da ente terzo, quale ad esempio una cooperativa, o da operatore professionale;
- in possesso di ISEE sociosanitario in corso di validità non superiore a € 30.000,00.

L'accesso agli interventi è subordinato alla valutazione multidimensionale e alla definizione di un progetto individualizzato di vita indipendente, elaborato con la diretta partecipazione della persona con disabilità o di chi la rappresenta e condiviso con i servizi competenti.

Nella selezione dei beneficiari è accordata priorità alle persone con disabilità che presentano condizioni di maggiore bisogno, tenuto conto, in particolare:

- delle limitazioni dell'autonomia personale;
- della situazione familiare e della presenza o assenza di una rete di supporto;
- della condizione abitativa e ambientale, comprese eventuali situazioni di criticità connesse alla presenza di barriere architettoniche, fisiche o sensoriali, all'isolamento geografico o sociale e alle caratteristiche del contesto abitativo;
- della situazione economica della persona;
- dei bisogni e degli obiettivi di autonomia, autodeterminazione, inclusione sociale ed eventuale emancipazione dal nucleo familiare di origine, anche nell'ottica di favorire processi di de-istituzionalizzazione e di contrasto alla segregazione e all'isolamento.

Limitatamente ai progetti in continuità, nel caso di proroga o prosecuzione di programmi già avviati, è possibile confermare gli interventi anche qualora siano nel frattempo insorte patologie legate all'invecchiamento, al fine di garantire la continuità del percorso di vita indipendente intrapreso.

4. PRIORITÀ DI ACCESSO E CRITERI DI VALUTAZIONE

Hanno priorità i beneficiari con un progetto PRO.VI già attivo nelle precedenti annualità, per garantire continuità ai percorsi in corso.

Per le nuove domande, la valutazione tiene conto della situazione complessiva della persona e, in particolare, di:

- limitazioni dell'autonomia personale;
- condizione familiare e rete di sostegno;
- condizione abitativa e ambientale;
- condizioni economiche della persona;
- capacità del progetto di favorire processi di de-istituzionalizzazione e contrastare segregazione e isolamento.

Se le domande ammissibili saranno superiori alle risorse disponibili, verrà definito un ordine di priorità sulla base della valutazione multidimensionale e della coerenza del progetto con le finalità del PRO.VI.

5. MACRO-AREE DI INTERVENTO

Il progetto può prevedere uno o più interventi nelle seguenti macro-aree:

- Assistente personale, con particolare riferimento al supporto ai percorsi di housing/co-housing;
- Abitare in autonomia: housing sociale e co-housing sociale;
- Inclusione sociale e relazionale: attività aggregative, ricreative, socializzanti e percorsi di orientamento al lavoro/tirocinio/borsa lavoro;
- Trasporto sociale, funzionale alle attività previste nel progetto individualizzato;
- Domotica, nei limiti previsti dal Piano economico;
- Azioni di sistema: promozione, informazione, sensibilizzazione, monitoraggio e coordinamento.

Gli interventi vengono individuati insieme alla persona nell'ambito del progetto individualizzato e sono finanziati nei limiti delle risorse disponibili.

6. VALUTAZIONE MULTIDIMENSIONALE E PROGETTO INDIVIDUALIZZATO

Le nuove domande saranno sottoposte a valutazione multidimensionale da parte dell'équipe competente, con il coinvolgimento diretto della persona con disabilità e, quando necessario, di chi la rappresenta.

Per i beneficiari già in carico nelle precedenti annualità è prevista la continuità del progetto, senza un nuovo iter di accesso, salvo la necessità di aggiornarlo in presenza di cambiamenti significativi o di diverse indicazioni normative.

Ogni progetto può avere una durata massima di 12 mesi.

7. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata utilizzando il modulo Allegato B entro e non oltre il 31/12/2026.

La domanda può essere presentata al Comune di residenza oppure trasmessa all'Ufficio di Piano secondo le modalità indicate nel modulo.

Le domande saranno valutate sulla base dei requisiti e dei criteri indicati nel presente Avviso, fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

8. DOCUMENTAZIONE

Alla domanda deve essere allegata la documentazione indicata nel modulo. Se necessario, l'Ufficio di Piano potrà chiedere integrazioni utili alla valutazione della domanda e alla definizione del progetto.

9. SPESE E IMPORTI RICONOSCIBILI

L'importo riconosciuto a ciascun beneficiario viene definito nel progetto individualizzato, tenendo conto degli interventi previsti, dei relativi costi, delle eventuali altre risorse disponibili e del budget complessivo.

Possono essere riconosciute solo le spese previste nel progetto individualizzato e adeguatamente documentate.

10. INTEGRAZIONE CON ALTRE MISURE

Il PRO.VI può essere integrato con altre misure o fonti di finanziamento, purché non venga finanziata due volte la stessa spesa.

11. CONTROLLI E REVOCA DEL BENEFICIO

L'Ambito Distrettuale della Lomellina potrà effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

La perdita dei requisiti, l'utilizzo delle risorse per finalità diverse da quelle previste, la mancata presentazione della documentazione richiesta o dichiarazioni non veritiere possono comportare la revoca del beneficio e il recupero delle somme eventualmente erogate.

12. INFORMAZIONI E CONTATTI

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio di Piano dell'Ambito Distrettuale della Lomellina:

- E-mail: gr-ufficiodipiano@comune.vigevano.pv.it
- PEC: protocollovigevano@pec.it
- Telefono: 0381 299.586 / 579

13. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore competente del Comune di Vigevano, Dott.ssa Paola Garofalo.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

COMUNE DI VIGEVANO, (C. f.: 85001870188 – P. IVA: 00437580186) (infra “COMUNE”), in persona del suo legale rappresentante pro tempore, con sede legale in Vigevano (PV), Corso V. Emanuele II, 25, in qualità di Titolare del trattamento ex artt. 4 n. 7) e 24 del Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), ti informa, ai sensi dell’art. 13 del GDPR, che le tue informazioni, descritte all’art. 1, saranno trattate, da parte del COMUNE, per l’esecuzione della finalità di trattamento descritta all’art. 2.

1. Categoria dei dati personali oggetto di trattamento.

1.1. COMUNE raccoglie e tratta principalmente, al fine di perseguire la (macro) finalità di trattamento descritta all’art. 2, le tue seguenti informazioni, in qualità di soggetto fruitore degli interventi previsti, dal Progetto (infra “utente”): **(i)** dati personali ex art. 4 n. 1) del GDPR cd. identificativi (es. nome; cognome; codice fiscale; indirizzo di residenza/domicilio/dimora; numero di telefono; indirizzo e-mail) (infra “dati personali”); **(ii)** ove necessario ed opportuno, dati personali cd. particolari ex art. 9 paragrafo 1) del GDPR, costituiti, in particolar modo, dai dati relativi alla salute ex art. 4 n. 15) del GDPR (infra “dati personali cd. particolari”). Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l’impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di contributo, nonché agli adempimenti conseguenti.

I dati personali e i dati personali cd. particolari saranno, infra, denominati, congiuntamente, come “informazioni”.

2. Finalità di trattamento e relativa base giuridica.

2.1. Le informazioni sono/possono essere trattate, da parte del COMUNE, per l’esecuzione della seguente (macro) finalità di trattamento:

- a. Partecipazione al progetto “Pro.Vi”, ivi inclusa l’esecuzione dei connessi adempimenti normativi.

A tal riguardo, COMUNE precisa che la base giuridica della (macro) finalità di trattamento di cui all’art. 2.1. lettera a) si rinviene nelle seguenti disposizioni normative: art. 6 paragrafo 1) lettere c) e) del GDPR, per i dati personali; art. 9 paragrafo 2) lettera g) del GDPR (da leggersi, assieme, all’art. 2 sexies comma 2) lettere t) bb) del Codice Privacy), per i dati personali cd. particolari.

3. Periodo di conservazione.

3.1. In ossequio all’art. 13 paragrafo 2) lettera a) del GDPR, COMUNE comunica il seguente periodo/criterio temporale di conservazione, al termine del quale le informazioni saranno eventualmente soggette a cancellazione, distruzione ovvero anonimizzazione: (i) per l’esecuzione della (macro) finalità di trattamento di cui all’art. 2.1. lettera a): nel rispetto di quanto prescritto nel Piano di Conservazione dei Comuni, da considerarsi parte integrante e sostanziale.

4. Destinatari.

4.1. Nel rispetto dell’art. 13 paragrafo 1) lettera e) del GDPR, COMUNE precisa che le informazioni possono essere oggetto di comunicazione, ove opportuno e necessario, ad uno o più destinatari ex art. 4 n. 9) del GDPR, così individuati, in via generale, per categoria: (i) per l’esecuzione della (macro) finalità di trattamento di cui all’art. 2.1. lettera a): soggetti autorizzati/designati al trattamento dal COMUNE; consulenti/imprese di varia natura che forniscono, comunque, servizi/prestazioni, anche professionali, connesse, anche in via indiretta, all’espletamento della finalità di trattamento in questione; ente/organo pubblico di varia natura.

5. Trasferimento.

5.1. Le informazioni sono/possono essere conservate all'interno di archivi automatizzati, parzialmente automatizzati e/o non automatizzati appartenenti o comunque riconducibili, anche in via indiretta, a COMUNE, e ubicati all'interno dello Spazio Economico Europeo (SEE).

6. Diritti del soggetto interessato.

6.1. In relazione alle informazioni, COMUNE ti informa della facoltà di esercitare i seguenti diritti eventualmente soggetti alle limitazioni previste dagli artt. 2 undecies e 2 duodecies del Codice Privacy, oltre che eventualmente a quelle prescritte, per natura, nei singoli articoli del GDPR, sotto descritti: diritto di accesso ex art. 15 del GDPR: diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali, oltre che le informazioni di cui all'art. 15 del GDPR (es. finalità di trattamento, periodo di conservazione); diritto di rettifica ex art. 16 del GDPR: diritto di correggere, aggiornare o integrare i dati personali; diritto alla cancellazione ex art. 17 del GDPR: diritto di ottenere la cancellazione o distruzione o anonimizzazione dei dati personali, laddove tuttavia ricorrano i presupposti elencati nel medesimo articolo; diritto di limitazione del trattamento ex art. 18 del GDPR: diritto con connotazione marcatamente cautelare, teso ad ottenere la limitazione del trattamento laddove sussistano le ipotesi disciplinate dallo stesso art. 18; diritto alla portabilità dei dati ex art. 20 del GDPR: diritto di ottenere i dati personali, forniti a COMUNE, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da un sistema automatico (e, ove richiesto, di trasmetterli, in modo diretto, ad un altro Titolare del trattamento), laddove sussistano le specifiche condizioni indicate dal medesimo articolo (es. base giuridica del consenso e/o esecuzione di un contratto; dati personali forniti dall'interessato); diritto di opposizione ex art. 21 del GDPR: diritto di ottenere la cessazione, in via permanente, di un determinato trattamento di dati personali; diritto di proporre reclamo all'Autorità di Controllo (ossia, Garante Privacy italiano) ex art. 77 del GDPR: diritto di proporre reclamo laddove si ritiene che il trattamento oggetto d'analisi violi la normativa nazionale e comunitaria sulla protezione dei dati personali.

6.2. In aggiunta ai diritti descritti al precedente art. 6.1., COMUNE ti precisa che, in relazione alle informazioni, sussiste, ove possibile e conferente, la facoltà di esercitare, da un lato, il (sotto) diritto previsto dall'art. 19 del GDPR ("Il titolare del trattamento comunica a ciascuno dei destinatari cui sono stati trasmessi i dati personali le eventuali rettifiche o cancellazioni o limitazioni del trattamento effettuate a norma dell'articolo 16, dell'articolo 17, paragrafo 1, e dell'articolo 18, salvo che ciò si riveli impossibile o implichi uno sforzo sproporzionato. Il titolare del trattamento comunica all'interessato tali destinatari qualora l'interessato lo richieda"), da considerarsi connesso e collegato all'esercizio di uno o più diritti regolamentati agli artt. 16, 17 e 18 del GDPR; dall'altro lato, COMUNE ti precisa che, in relazione alle informazioni, sussiste, ove possibile e conferente, la facoltà di esercitare il diritto previsto dall'art. 22 paragrafo 1) del GDPR ("L'interessato ha il diritto di non essere sottoposto a una decisione basata unicamente sul trattamento automatizzato, compresa la profilazione, che produca effetti giuridici che lo riguardano o che incida in modo analogo significativamente sulla sua persona"), fatte salve le eccezioni previste dal successivo paragrafo 2).

6.3. In ossequio all'art. 12 paragrafo 1) del GDPR, COMUNE si impegna a fornire le comunicazioni di cui agli artt. da 15 a 22 e 34 del GDPR in forma concisa, trasparente, intellegibile, facilmente accessibile e con un linguaggio semplice e chiaro: tali informazioni saranno fornite per iscritto o con altri mezzi eventualmente elettronici ovvero, su richiesta del soggetto interessato, saranno fornite oralmente purché sia comprovata, con altri mezzi, l'identità di quest'ultimo.

6.4. In ossequio all'art. 12 paragrafo 3) del GDPR, COMUNE informa che si impegna a fornire le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo ad una richiesta ai sensi degli artt. da 15 a 22 del GDPR senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa; tale termine può essere prorogato di n. 2 mesi se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste (in tal caso, COMUNE si impegna ad informare di tale proroga e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta).

6.5. I sopra descritti diritti (fatta eccezione per il diritto ex art. 77 del GDPR) possono essere esercitati mediante i dati di contatto illustrati al successivo art. 7.

7. Dati di contatto.

7.1. COMUNE può essere contattato al seguente recapito: protocollovigevano@pec.it

7.2. Il Responsabile della protezione dei dati (DPO) ex art. 37 del GDPR, nominato dal COMUNE, può essere contattato al seguente recapito: dpo@comune.vigevano.pv.it

Vigevano (PV), lì 13.08.2026 (data di ultimo aggiornamento).

LA DIRIGENTE

Dott.ssa Paola Garofalo*

* Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.